

Bilancio Sociale Interno Verde - Società cooperativa Impresa sociale 2021

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Chi è Interno Verde?

Interno Verde è una cooperativa di lavoro a mutualità prevalente, impresa sociale

Questo significa che Interno Verde persegue una **mission sociale**, ossia ha lo scopo di generare ricadute positive sulla comunità e sull'ambiente, prevalentemente attraverso il lavoro dei propri soci e **senza alcuna finalità di lucro**, esattamente come le organizzazioni **non profit**.

Cosa fa Interno Verde?

I suoi obiettivi prioritari sono tre: valorizzare il patrimonio storico, architettonico e botanico del territorio; sensibilizzare la comunità in materia di sostenibilità ambientale; promuovere una socialità aperta e inclusiva. Il principale strumento utilizzato per raggiungere questi importanti traguardi è l'organizzazione del festival che porta il suo stesso nome. Si tratta di un evento diffuso organizzato nel centro storico di Ferrara, Mantova e Parma, che una volta all'anno apre eccezionalmente al pubblico decine di giardini privati, veicolando tra i visitatori una più approfondita conoscenza della città, stimolando maggiore cura e rispetto della natura che cresce nel perimetro urbano, facilitando il dialogo tra generazioni e contesti solo apparentemente distanti.

Che cosa racconta il Bilancio Sociale di Interno Verde?

Fondata nel giugno 2021, la cooperativa presenta attraverso questo documento il suo primo Bilancio Sociale, da intendersi ovviamente come bilancio parziale, non potendo comprendere un'intera annualità. Le considerazioni riferite all'andamento della società, vanno dunque contestualizzate in riferimento al breve arco temporale preso in esame.

La lettera del Presidente

Interno Verde è giovanissima: fondata nel giugno 2021 a Ferrara da tre soci, la cooperativa descrive attraverso il Bilancio Sociale i primi sei mesi di vita, le attività svolte e i risultati raggiunti in questo breve arco di tempo. Per comprendere fino in fondo il significato di questo racconto è importante ricordare che Interno Verde non nasce dal nulla, ma è frutto di una progettualità avviata nel dicembre 2015, con la costituzione dell'associazione di promozione sociale Itturco.

Itturco negli anni - oltre ad aprire il primo coworking del centro storico estense - ha ideato e curato numerosi eventi e progetti culturali: installazioni artistiche volte a riqualificare lo spazio pubblico, liveset di musica elettronica in luoghi inusuali, percorsi didattici multimediali e ricerche storiche. Nel 2016 ha dato vita alla prima edizione del festival dedicato ai più suggestivi e curiosi giardini segreti di Ferrara: Interno Verde.

Per gestire al meglio manifestazione, che col passare del tempo è cresciuta e si è rafforzata, coinvolgendo progressivamente anche le città di Mantova e Parma, l'associazione nel 2021 ha voluto creare ad hoc la cooperativa e trasmetterle la gestione dell'iniziativa. Ed eccoci a questo importante appuntamento: la redazione del primo Bilancio Sociale.

Nel periodo preso in esame da questo documento si riportano i dati riferiti alla sesta edizione ferrarese della manifestazione, svoltasi nel settembre 2021: un tratto davvero breve rispetto al percorso già svolto e ancora da percorrere. Dal 2016 ad oggi sono state realizzate complessivamente dieci edizioni del festival, grazie all'impegno di decine di giovani professionisti e alla partecipazione di centinaia di giovanissimi volontari. I proprietari dei giardini coinvolti sono ormai centinaia, così come centinaia sono le realtà che hanno contribuito ad arricchire il programma del festival: istituzioni, aziende, associazioni e comitati informali.

Data questa premessa, il principale proposito di Interno Verde per il futuro non può che essere quello di continuare a camminare su questa strada, quindi sulla strada dell'inclusione e della valorizzazione, maturando attraverso l'esperienza cooperativa una sempre più incisiva capacità di contribuire allo sviluppo della comunità e del territorio in cui opera.

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore* (19A05100) (GU n.186 del 9-8-2019) ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Partita IVA

02092770383

Codice Fiscale

02092770383

Forma Giuridica

Impresa sociale cooperativa

Settore Legacoop

CulturMedia

Anno Costituzione

2021

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Tipologia attività

k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

Descrizione attività svolta

La cooperativa ha lo scopo di sviluppare il festival Interno Verde, che apre eccezionalmente al pubblico i giardini pubblici e privati più suggestivi e curiosi delle città italiane. Alla visita degli spazi verdi l'evento abbina la pubblicazione di un volume contenente le fotografie e le ricerche storiche e le informazioni architettoniche e botaniche riferite a questi spazi. Nel weekend dell'evento inoltre, in collaborazione con le associazioni del territorio, organizza un programma di iniziative volte a sensibilizzare i visitatori al rispetto e alla cura della natura e dell'ambiente. Nei suoi primi sei mesi di vita, il servizio principale offerto è stato l'organizzazione della manifestazione a Ferrara, nel settembre 2021.

Principale attività svolta da statuto

Altro

Principale attività svolta da statuto: Altro

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il mercato geografico a cui si rivolge Interno Verde è l'Italia settentrionale e centrale, più nello specifico l'area compresa tra Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana.

In questo contesto si incontrano politiche regionali e comunali attente ai temi della preservazione ambientale, della

valorizzazione del territorio e della promozione del turismo sostenibile, dunque politiche che – attraverso bandi e finanziamenti - possono supportare la crescita di Interno Verde. Soprattutto la necessità di sensibilizzare i cittadini al rispetto e alla tutela della natura ha fatto sì che negli ultimi anni, con sempre maggiore frequenza e attenzione, le istituzioni abbiano dedicato fondi e impegno al settore, valutando positivamente e quindi sostenendo attivamente il festival e le varie attività correlate. Considerate le difficoltà che l'economia globale sta attraversando a causa dell'emergenza Covid19, e le inevitabili ripercussioni trasversali subite da diversi settori, la promozione di politiche volte al contrasto dell'inquinamento e alla preservazione della natura ha in alcuni casi sofferto una battuta di arresto, ma verosimilmente resterà centrale negli anni a venire a tutti i livelli istituzionali (europeo, nazionale, locale). A titolo esemplificativo si ricordano: "Mettiamo radici per il futuro", progetto quinquennale avviato dalla Regione Emilia-Romagna per piantumare, grazie alla collaborazione dei cittadini, 4 milioni di alberi; il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto dalla stessa Regione, per fondare il rilancio e lo sviluppo del territorio sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale; la considerevole quota riservata dall'Unione Europea, all'interno del piano Next Generation, alla transizione verde (37% del totale), da realizzarsi in sinergia tra istituzioni e comunità.

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Ferrara

Sede Legale

Indirizzo

Via del Turco 39

C.A.P.

44121

Regione

Emilia-Romagna

Provincia

Ferrara

Comune

Ferrara

Telefono

3286672257

Fax

Email

direzione@internoverde.it

Sito Web

www.internoverde.it

Sede Operativa

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La cooperativa Interno Verde è stata fondata nel giugno 2021 a Ferrara da tre soci. Sembra giovanissima, in realtà la sua storia ha origine nel dicembre 2015, con la costituzione dell'associazione di promozione sociale Illturco.

Illturco negli anni - oltre ad aprire il primo coworking del centro storico estense - ha ideato e curato numerosi eventi e progetti culturali. Tra installazioni artistiche volte a riqualificare lo spazio pubblico, liveset di grande impatto e suggestione, percorsi didattici multimediali e ricerche storiche, nel 2016 ha dato vita alla prima edizione del festival dedicato ai più suggestivi e curiosi giardini segreti di Ferrara: Interno Verde.

Per gestire al meglio manifestazione, che col passare del tempo è cresciuta e si è rafforzata, coinvolgendo progressivamente anche le città di Mantova e Parma, l'associazione nel 2021 ha voluto creare ad hoc la cooperativa.

Nel periodo preso in esame da questo documento si riportano i dati riferiti alla sesta edizione ferrarese della manifestazione - svoltasi nel settembre 2021: un tratto davvero breve rispetto al percorso intrapreso e da intraprendere. Dal 2016 ad oggi sono state realizzate complessivamente dieci edizioni del festival, alle quali hanno partecipato decine di giovani professionisti e centinaia di giovanissimi volontari. Centinaia sono state le famiglie e le realtà coinvolte, tanto nell'apertura dei giardini che nella realizzazione del programma di attività dedicate alla natura che affianca l'evento: istituzioni, aziende, associazioni e comitati informali.

Data questa premessa, il principale buon proposito di Interno Verde per il futuro non può che essere quello di continuare a camminare su questa strada, quindi sulla strada dell'inclusione e della valorizzazione, maturando attraverso l'esperienza cooperativa una sempre maggiore e più efficace capacità di incidere positivamente sulla realtà che la circonda.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission

La mission della cooperativa è promuovere il patrimonio storico, architettonico e botanico del territorio, sensibilizzare la comunità in materia di sostenibilità ambientale, favorire una socialità aperta e inclusiva. Il principale strumento utilizzato per raggiungere questi obiettivi è la realizzazione del festival Interno Verde, che apre al pubblico i giardini segreti delle città, evento attualmente presente a Ferrara, Mantova e Parma.

La manifestazione è nata nel 2016 a cura dell'associazione di promozione sociale Itturco, di cui la cooperativa è una diretta conseguenza. La formula cooperativa è stata scelta in quanto coerente e vicina ai valori di promozione sociale e culturale che contraddistinguono la vita associativa, al suo carattere democratico, aperto e inclusivo. Nell'ottica di ampliare l'attività e stabilizzare i collaboratori occasionali che partecipano all'organizzazione dell'iniziativa, la cooperativa è stata inoltre scelta per la possibilità di integrare facilmente nuovi soci e per il rapporto di mutua solidarietà che caratterizza la relazione.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Governance

Sistema di governo

La cooperativa è stata fondata da tre soci ed è composta attualmente dagli stessi tre soci, a cui è affidata la direzione e la gestione del lavoro. Ciascun socio - a seconda della professionalità maturata - è responsabile di specifici settori e attività. Gli ambiti individuati sono i seguenti: amministrazione, progettazione, pubbliche relazioni, comunicazione, comunicazione visiva, marketing, segreteria organizzativa, produzione, formazione.

Le decisioni strategiche rispetto allo sviluppo della mission cooperativa vengono prese democraticamente, attraverso le assemblee e i consigli. Sulla base di questo confronto si stabilisce il calendario di lavoro, all'interno del quale i referenti dei diversi settori propongono un piano operativo, che si valuta e convalida di comune accordo.

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Riccardo Gemmo	Presidente CDA	10-06-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Licia Vignotto	Vice presidente CDA	10-06-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Giulia Nascimbeni	Consigliera CDA	10-06-2021	3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Riccardo Gemmo

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

3

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

3

Maschi

1

Totale Maschi

%33.33

Femmine

2

Totale Femmine

%66.67

fino a 40 anni

3

Totale fino a 40 anni

%100.00

Nazionalità italiana

3

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa è particolarmente intensa: essendo la cooperativa fondata da tre soci, ed essendo ingente l'impegno necessario a realizzare il festival Interno Verde, oltre agli appuntamenti determinati dallo statuto (assemblee e consigli) il confronto è continuo e costante. Ogni decisione relativa al lavoro da svolgere viene presa democraticamente, nel rispetto dei ruoli e delle professionalità di ciascun socio, in un processo di ascolto e mediazione.

Numero aventi diritto di voto

3

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
03-08-2021	3	0	%100.00

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

La cooperativa si avvale di liberi professionisti, coinvolti per la realizzazione di specifiche mansioni, come la produzione video, l'aggiornamento del sito internet, il coordinamento dei volontari in occasione degli eventi.

Tra gli stakeholder esterni, quindi tra le realtà che nei suoi primi sei mesi di vita Interno Verde hanno supportato a vario titolo Interno Verde (tramite contributo economico oppure partecipando all'organizzazione dell'evento) si possono citare i seguenti. Tra le istituzioni: Regione Emilia-Romagna, Comune di Ferrara, Comune di Modigliana, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, European Union Youth Orchestra, Museo dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, Museo di Casa Romei, Teatro Comunale di Ferrara, Orto Botanico di Ferrara, Università di Ferrara, Tecnopolo di Ferrara.

Tra le aziende: Allevamento Patroncini, Assicurazioni Generali, BMW, Caravanilia, Coop Alleanza 3.0, Cooperativa Il Gergmoglio, Cooperativa Integrazione Lavoro, Emilbanca, Horti della Fasanara, Profil Cultura, Smiling International School, The Mosshelter, Zerbini Garden,

Tra le associazioni di categoria: Confindustria Ferrara, CNA Ferrara, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Ferrara, Visit Ferrara.

Tra le associazioni: Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, Associazione Nazionale Pubblici Giardini, Arci Ferrara, Caritas Ferrara, Castello di Fossadalbero, Centro Documentazione Donna, Consorzio Factory Grisù, Contrada Santa Maria in Vado, Fiumana, Garden Club Ferrara, Giardini Estensi, Ibo Italia, Lions Club Ferrara, Le ali del vento, Nadiya, Nuova Terraviva Bio, Pro Arte, Proloco Baura, Tennis Club Marfisa.

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Interno Verde comprende attualmente tre soci, ovvero i soci fondatori. Obiettivo della cooperativa è sviluppare il festival che porta il suo stesso nome, per questo fondamentale sarà in una prospettiva di medio termine ampliare il gruppo di lavoro. I nuovi soci potranno essere giovani formati attraverso tirocini e percorsi di apprendistato, oppure professionisti che potranno aiutare la società ad ampliare il ventaglio dei servizi offerti e delle progettualità in essere. Essere socio di Interno Verde rappresenta un vantaggio evidente: permette infatti al lavoratore di poter esprimere le proprie capacità in un contesto democratico, inclusivo e aperto, e di poter dedicare il proprio tempo e impegno ad una mission di rilevanza sociale, culturale e ambientale di indubbio rilievo.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari

3

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

3

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

0

Tipologia di cooperative consorziate

Cooperative sociali di TIPO A	Cooperative sociali di TIPO B	Cooperative sociali ad oggetto misto (A+B)
0	0	0
%0.00	%0.00	%0.00
Altro		
nessuna		
(Numero)		
0		
%0.00		

Elenco cooperative consorziate per territorio

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni	
3	0	0	0	
%100.00	%0.00	%0.00	%0.00	
				Totale
				3.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Interno Verde - avviata da soli sei mesi - ha scelto in questa prima fase di vita di alleggerire i costi fissi e retribuire i soci lavoratori tramite le loro partite iva individuali.

Questa politica è in linea con la volontà di sviluppare collaborazioni trasversali, anche grazie agli incarichi che i soci svolgono per altri soggetti, la cui attività interseca la mission cooperativa e che quindi può essere sfruttata per ampliare la rete delle relazioni e delle possibili sinergie.

La prospettiva nel medio termine è quella di stipulare contratti di lavoro continuativo per i soci che all'interno del gruppo di lavoro ricoprono più ruoli e che prestano maggiore tempo e professionalità allo sviluppo del progetto; conservando la retribuzione tramite partita iva individuale per i soci impegnati in compiti specifici e puntuali.

Welfare aziendale

Numero Occupati

0

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine	
0	0	
		Totale

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine	
0	0	
occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni
0	0	0
		Totale

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
0	0	0
		Totale

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
0	0	0
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
0	0	
		Totale

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
0	0	0
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
0	0	
		Totale

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
0	0	0
		Totale

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
0	0	0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 0.00
0	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 100.00
3	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
<hr/>	
Totale	
3.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
0	0	NaN
Tipologia compensi	Importo	
	0	

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nei primi sei mesi di vita della cooperativa non sono stati avviati percorsi formativi per i soci, ma la cooperativa ha attivato dei corsi per alcuni giovani professionisti che stanno collaborando con Interno Verde e che in prospettiva si vorrebbe integrare (es: corso Carbon Literacy per gli eventi culturali). Nel breve / medio termine si intende attivare per i soci dei percorsi formativi atti ad ottenere patentini specifici, utili a chi organizza eventi (come ad esempio: Corso Antincendio, Patentino HACCP) e abilitazioni inerenti il settore turistico e ambientale (come ad esempio: patentino per Accompagnatore Turistico, patentino per Guida Ambientale Escursionistica).

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

0

Totale organico nel periodo di rendicontazione

0

Rapporto

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Nei primi sei mesi di vita, l'impegno principale della cooperativa ha riguardato l'organizzazione della sesta edizione ferrarese del festival Interno Verde, svoltasi sabato 11 e domenica 12 settembre 2021, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune e dell'Università di Ferrara, dell'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, dell'Associazione Nazionali Pubblici Giardini, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Ferrara.

La manifestazione ha aperto eccezionalmente ai visitatori 70 giardini situati nel centro storico e nell'immediata periferia del capoluogo estense, luoghi di grande fascino e interesse storico, architettonico e botanico attraverso i quali è stato possibile leggere le tante anime che caratterizzano il passato e il presente della città. Spazi per la maggior parte privati, appartenenti a famiglie o condomini, per due giorni hanno saputo cambiare carattere, trasformarsi in spazi pubblici, inclusivi e accoglienti. Hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa oltre 50 partner: istituzioni, aziende, associazioni e comitati informali. Ciascuna realtà ha partecipato attivamente alla creazione del programma di iniziative dedicate alla natura che ha affiancato la visita ai giardini, proponendo laboratori, performance site specific, concerti all'aperto, gite fluviali, itinerari tematici, incontri e approfondimenti. Gli iscritti alla manifestazione sono stati - tra adulti e bambini - più di 3mila.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Unità operative Consorzi

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

L'impatto occupazione determinato da Interno Verde sul territorio è proporzionale rispetto all'entità del servizio proposto. Oltre al lavoro fornito ai soci fondatori, la cooperativa ha coinvolto per svolgere attività puntuali (come la realizzazione di fotografie e video, l'aggiornamento del sito internet, il frontdesk del festival) numerosi giovani professionisti che in prospettiva si vorrebbe integrare tra i nuovi soci.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

Il rapporto con la collettività è il cuore e l'imprescindibile motore di Interno Verde, la cui principale attività è organizzare il festival che porta lo stesso nome, che dipende e si fonda sulla generosità e sulla partecipazione della comunità, ovvero sulla non comune sensibilità delle famiglie che decidono di aprire eccezionalmente i propri spazi più intimi e raccolti, ovvero i propri giardini segreti, e trasformarli in spazi pubblici, di incontro e condivisione.

La fiducia e la positiva relazione che la cooperativa riesce a instaurare con i proprietari di questi luoghi meravigliosi è tale da trasmettersi con grande immediatezza ai visitatori. Si concretizza nell'atmosfera serena e inclusiva che caratterizza il festival, atmosfera che stimola il dialogo intergenerazionale e lo scambio tra persone provenienti da contesti geografici e culturali solo apparentemente distanti.

Interno Verde si impegna per promuovere con sempre maggiore efficacia questa caratteristica implicita all'organizzazione dell'evento, inserendo nel programma delle iniziative dedicate alla natura attività capaci di facilitare ulteriormente il confronto spontaneo e informale.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Interno Verde ha all'attivo diverse collaborazioni con la pubblica amministrazione, a livello regionale, provinciale e comunale, nelle città in cui il festival è presente ma non solo in queste. Rispetto ai primi sei mesi di vita della cooperativa, sicuramente vale la pena sottolineare la sinergia sviluppata con l'amministrazione comunale di Ferrara, che patrocina e supporta il festival a vario titolo: oltre al contributo economico, apre al pubblico alcune delle sue sedi più prestigiose (come ad esempio il giardino di Palazzo Schifanoia e della Palazzina Marfisa) e partecipa attivamente alla realizzazione delle attività in programma, ideando e costruendo assieme alla cooperativa il programma di Interno Verde Danza, che porta nei giardini della manifestazione le performance site specific curate dal Teatro Comunale Claudio Abbado, che invita a questo scopo compagnie di rilevanza nazionale e internazionale.

Impatti ambientali

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La prima parziale annualità economica si è conclusa positivamente, aumentando la solidità economica della cooperativa, risultato per nulla scontato date le complessità dettate dall'emergenza covid nel settore turistico/culturale.

La diversificazione delle entrate rimane uno degli aspetti centrali dell'approccio economico della nostra Cooperativa, ed anche da questo primo parziale bilancio emerge la presenza di una percentuale maggiore di entrate derivante da soggetti privati, con una minore ma rilevante di contributi pubblici.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€34.585,79
Attivo patrimoniale	€17.310,89
Patrimonio proprio	€6.000,00
Utile di esercizio	€10.795,49

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
41203.36	0	0

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	10500.00	% 25.48
Ricavi da aziende profit	1167.00	% 2.83
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	6500.00	% 15.78
Ricavi da persone fisiche	23036.36	% 55.91
		Totale
		41'203.36

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	41203.36
Totale	41'203.36

Fatturato per Territorio

Provincia

Ferrara	41203.36	% 100.00
---------	----------	----------

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Gli obiettivi principali di Interno Verde sono tre:

- offrire agli abitanti l'opportunità di leggere e interpretare lo spazio che quotidianamente si vive e si attraversa, sollecitare nei confronti degli ospiti provenienti da altre città una più completa comprensione del passato e maggiore consapevolezza della ricchezza presente del territorio, che necessita di essere tutelata e promossa;
- promuovere attraverso l'eccezionale condivisione di luoghi normalmente interdetti al pubblico una socialità spontanea, un sentimento di vicinanza e appartenenza basato sulla fiducia e sulla reciprocità, che possa restituire alla collettività il senso del vivere assieme;
- sensibilizzare il pubblico rispetto alla fondamentale funzione del verde all'interno di un contesto urbano, per contrastare il cambiamento climatico e ridurre l'inquinamento.

Interno Verde ha da sempre prestato grande attenzione alla sostenibilità, intesa sia dal punto di vista ambientale che economico e sociale. Già dalla sua prima edizione, a Ferrara nel 2016 – in virtù dei tanti accorgimenti adottati per migliorare la qualità della manifestazione e ridurre il suo impatto sul territorio – la manifestazione è stata inserita nella rete internazionale ZeroWaste.

A partire dal 2019 a Mantova Interno Verde aderisce a URBACT Local Group ed entra nella rete europea C-Change, il cui obiettivo è trasferire le buone prassi sviluppate dal Manchester Arts Sustainability Team (MAST) alle città partner del progetto, per mobilitare e sensibilizzare il settore dell'arte e della cultura sul tema del cambiamento climatico.

Nel 2021 Interno Verde è tra i soggetti fondatori dell'URBACT Local Group di Ferrara.

Le azioni intraprese e le soluzioni grandi e piccole adottate negli anni per migliorare il festival sono tante e diversificate. Alcune sono note, tanto gli iscritti alla manifestazione che ai partner e agli sponsor, altre invece passano inosservate ai più ma non per questo si dovrebbero ritenere meno significative.

QUALCHE ESEMPIO?

Interno Verde Ferrara 2016 | Mappe, cartoline e volumi si stampano esclusivamente su carta certificata FSC. Le magliette dei volontari, in cotone organico biologico, provengono dal commercio equo e solidale.

Interno Verde Ferrara 2017 | Grazie alla collaborazione del Comune di Ferrara, Servizio Benessere Ambientale, la mappa dei giardini si arricchisce delle icone che segnalano, per ogni singolo spazio, il grado di accessibilità per i disabili e le persone con difficoltà motorie. Online si pubblica la relazione dettagliata.

Interno Verde Ferrara 2018 | Le bandiere che segnalano l'ingresso dei giardini – prima stampate in cartone, materiale

facilmente deperibile e danneggiabile, che andava sostituito ogni anno – sono state ideate ex novo, nell’ottica di evitare lo spreco. Il supporto è stato disegnato e saldato in metallo, la bandiera reca esclusivamente il pattern di Interno Verde, quindi resta la stessa a prescindere dall’edizione e dall’evento.

Interno Verde Mantova 2019 | Nella mappa dei giardini aperti, vicino agli indirizzi, vengono indicati quanti chili di CO2 è in grado di assorbire all’anno il singolo spazio. Il calcolo è stato effettuato utilizzando il tasso di conversione stabilito a Firenze dal premio “Il Monito del Giardino”. I numeri riportati sono indicativi, non hanno pretesa di esattezza o scientificità, trasmettono tuttavia un messaggio importante: anche una piccola azione – come curare un’aiuola o piantare un albero – contribuisce concretamente a contrastare e ridurre il cambiamento climatico e l’inquinamento. I chili di CO2 che ogni anno i 32 giardini aperti a Mantova per la prima edizione di Interno Verde riescono ad assorbire sono quasi 20mila. La copertina del libro è realizzata con gli sfalci d’erba.

Interno Verde Mantova e Ferrara 2020 | Per la copertina dei volumi si sceglie Shiro Alga Carta, prodotto ideato in Italia negli anni Novanta, realizzato raccogliendo e utilizzando virtuosamente le piante acquatiche infestanti che turbano l’equilibrio ecologico della Laguna di Venezia. I braccialetti sono realizzati in plastica PET riciclata dalle bottiglie di plastica. Le grandi mappe in pvc stampate per gli infopoint delle precedenti edizioni della manifestazione vengono ritagliate, riciclate e trasformate in shopper, grazie alla collaborazione avviata con C2H4n. Per facilitare il risparmio idrico nella mappa di Ferrara si segnalano le fontanelle, dove il pubblico può ricaricare di acqua la propria borraccia.

Interno Verde Ferrara, Mantova e Parma 2021 | Il font scelto per la stampa del libro si chiama ApfelBruckt: ideato da Collettivo e disponibile gratuitamente online, consente di risparmiare il 18% di inchiostro in più rispetto ai font più comunemente utilizzati.

Interno Verde Ferrara 2021 | I ricercatori del Tecnopolo dell’Università di Ferrara vengono invitati a partecipare alla manifestazione, presentando al pubblico del festival tre dei progetti a cui stanno lavorando per contrastare l’inquinamento. Nello specifico, sotto il loggiato della Palazzina Marfisa, vengono raccontati: la coltivazione in fotobioreattori di microalghe utili alla fitodepurazione e ai biofertilizzanti; l’innovativa stazione a gazebo di ricarica per veicoli elettrici; il metodo brevettato da Unife per utilizzare geomateriali come i tufi vulcanici allo scopo di migliorare la produttività dei terreni.

Interno Verde Mantova 2021 | Conclusa l’esperienza del progetto C-Change e dell’Urban Local Group, Interno Verde si rende disponibile e partecipa alla creazione di Arca, tavolo permanente degli operatori della cultura impegnati nella lotta al cambiamento climatico, promosso dal Comune di Mantova.

Interno Verde Parma 2021 | In collaborazione con l’Università degli Studi di Parma, il programma del festival ha ospitato degli appuntamenti divulgativi, dedicati alle ricerche condotte dai ricercatori dell’ateneo nell’ambito della sostenibilità ambientale. Nello specifico sono stati presentati: progetto Positive, a cura del centro Cidea, infrastruttura informatica per ottimizzare l’uso dell’acqua in agricoltura; progetto Ri’n’Vaso, a cura del centro Cipack, ovvero il vaso realizzato con sottoprodotti agroindustriali, biodegradabile e ricco di sostanze bioattive. Presso l’Orto Botanico inoltre, insieme alla School of Ants, si è svolto l’appuntamento intitolato “Ospitalità verde”, volto a sensibilizzare il pubblico sul ruolo degli insetti urbani.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Altro	Partnership ULG ROUTES - Rete e Officina Urbana di Trasformazione per Eventi Sostenibili	<p>Protocollo d'Intesa per la realizzazione delle attività dell'URBACT LOCAL GROUP - ROUTES (in seguito ULG - ROUTES) nell'ambito del Progetto URBACT C-Change National Practice Transfer Initiative.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trasferimento della Metodologia URBACT e la valorizzazione delle competenze trasversali al fine di adottare un approccio partecipativo e integrato; • il trasferimento degli elementi della buona pratica adattata da Mantova sulla base dell'esperienza di Manchester, con un focus sulla promozione della sostenibilità attraverso il coinvolgimento della cultura e delle arti, mettendo in pista piccole azioni a costo zero; • favorire l'attuazione delle azioni della buona pratica, individuando la coerenza con le politiche nazionali e mappando le diverse tipologie di finanziamento disponibili per l'attuazione; • attuazione del trasferimento a livello locale; • organizzazione degli incontri dell'ULG per la pianificazione e implementazione del trasferimento; • stesura e revisione continua della roadmap di trasferimento. • utilizzare i metodi URBACT per progettare politiche e strategie urbane integrate; • rafforzare la capacità degli stakeholder locali di sviluppare e gestire l'attuazione di politiche efficienti. <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare le sfide locali, cercare soluzioni e sviluppare e attuare strategie per affrontare queste sfide; • incorporare l'apprendimento dallo scambio nazionale ed internazionale nel processo di definizione delle politiche locali; • contribuire allo scambio nazionale e al processo di apprendimento; • comunicare i risultati a livello locale.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Altro	Partnership AIR BREAK - Alleanza per l'aria	<p>Il progetto AIR BREAK mira a ridurre l'inquinamento atmosferico del 25% in aree selezionate della città di Ferrara e ad affrontare questioni correlate, come i problemi di pendolarismo, la mancanza di spazi verdi urbani e la mancanza di informazioni aggiornate sulla qualità dell'aria. AIR BREAK si dota dell'Alleanza per l'Aria, insieme ai gruppi di interesse del territorio è stato avviato un percorso di confronto pro-attivo, al fine di individuare le modalità di collaborazione e costruzione di nuove progettualità. Le azioni previste nel progetto Air-Break saranno l'occasione per promuovere e testare nuove collaborazioni e sinergie con le realtà economiche, il mondo dell'associazionismo e gli attori istituzionali.</p>

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Nel medio / lungo termine si intende implementare il bilancio sociale, integrando in questo documento le buone pratiche adottate dalla cooperativa - sia internamente, tra i propri soci, che esternamente, al pubblico a cui rivolge i propri servizi - per la sostenibilità ambientale e la promozione dei valori che ne caratterizzano la mission (valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e botanico del territorio, inclusione sociale). A questo scopo verrà individuato tra i soci un sustainability & shared value manager, formato per questa specifica mansione.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Tra i soci verrà individuata una persona - specificatamente formata - a cui si affiderà il compito di coordinare la realizzazione e curare la rendicontazione delle buone pratiche adottate dalla cooperativa in materia di sostenibilità ambientale e promozione dei valori condivisi.	quando verrà raggiunto 31/12/2022

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Il servizio principale offerto dalla cooperativa è il festival Interno Verde, che offre la possibilità di visitare i più suggestivi e curiosi giardini privati dei centri storici italiani. Consolidato questo servizio, la cooperativa intende ampliare e differenziare le proprie attività, quindi nel medio periodo offrire ulteriori servizi e prodotti per la progettazione e la cura sostenibile del verde: tour guidati nei giardini pubblici e privati di diverse città italiane; corsi e formazione per la cura del giardino, nell'ottica di promuovere la biodiversità e ridurre l'inquinamento ambientale, grazie alla collaborazione con Università ed Istituti di ricerca; progettazione e cura del verde, attraverso partnership con liberi professionisti (paesaggisti, agronomi, etc) ed aziende di settore.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Diversificazione dei servizi offerti	La cooperativa intende ampliare e differenziare le proprie attività, quindi nel medio periodo offrire ulteriori servizi e prodotti per la progettazione e la cura sostenibile del verde: tour guidati nei giardini pubblici e privati di diverse città italiane; corsi e formazione per la cura del giardino, nell'ottica di promuovere la biodiversità e ridurre l'inquinamento ambientale, grazie alla collaborazione con Università ed Istituti di ricerca; progettazione e cura del verde, attraverso partnership con liberi professionisti (paesaggisti, agronomi, etc) ed aziende di settore.	quando verrà raggiunto 31/12/2023

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione